



# C&Bsette

Parrocchie Sant'Eusebio - San Zenone - Santa Giuliana • [www.cpcasadibetania.it](http://www.cpcasadibetania.it)

12 giugno 2022

## SOLENNITÀ SANTISSIMA TRINITÀ

### DIO È COMUNIONE DI AMORE!

Ogni tanto penso che a noi poco importa che Dio sia Uno o sia Trino ... Intanto che differenza deriva per la mia vita? Che cosa ci guadagno? Tutt'al più a noi interessa il dio quattrino ... : questo può fare la differenza!

Che bello invece credere con tutto noi stessi che Dio è Trinità.

Come prega Sant'Agostino:

*“Signore, Dio nostro, noi crediamo in te Padre, Figlio e Spirito Santo. Infatti la Verità non avrebbe detto: «Andate, battezzate tutte le genti nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo» (Mt 28,19), se tu non fossi Trinità”.*

Sì, Dio è Trinità, è Comunione di Amore nella sua vita intima e nel suo manifestarsi al mondo per venire incontro all'umanità, a ciascuno di noi: questo fa veramente la differenza! Dio Trinità / Comunione di Amore ci ha creati a sua immagine, capaci di crescere giorno dopo giorno, per raggiungere quella Comunione di Amore, che non annulla le diversità, bensì le valorizza, le unifica, così che tutto sia fatto e portato avanti «per la maggior gloria di Dio» che è Trinità.

In questa prospettiva, è significativo lasciarsi interpellare da due sacerdoti beati, a noi vicini che sono un vero dono e manifestazione del volto di Dio: i beati don Mario Ciceri e padre Clemente Vismara. Ugualmente è significativo ringraziare il Signore per i 22 nuovi sacerdoti: sono un dono della Santissima Trinità alla nostra Chiesa. Continuiamo ad accompagnarli, anche nei prossimi giorni, quando, finita la giusta e bella festa della “Prima Messa”, comincerà il quotidiano della loro vita sacerdotale. Che tutto sia donato alla lode della SS. Trinità: preghiamo perché non manchi nei nostri nuovi preti la dedizione quotidiana a far crescere nella fede i giovani e i ragazzi e neppure manchi l'ardore e la passione missionaria per annunciare il Vangelo della gioia a tutti.

MARTEDÌ 14 GIUGNO  
PRIMA MEMORIA DEL BEATO DON MARIO CICERI  
**UN PRETE ... MAI RASSEGATO**

Ordinato prete nel Duomo di Milano il 14 giugno 1924, don Mario Ciceri viene inviato come coadiutore nella Parrocchia di Brentana, nel comune di Sulbiate; attualmente appartenente al nostro Decanato di Vimercate.

Don Mario rimane a Brentana fino al 4 aprile 1945, quando morì in seguito a un terribile incidente, avvenuto la sera del 9 febbraio. Don Mario quel pomeriggio era stato a Verderio, chiamato dal Parroco per le Confessioni. «Dopo un'estenuante serata ad ascoltare le Confessioni, don Mario prese la bicicletta, per far ritorno alla sua Parrocchia. Ad un tratto, un botto tremendo: un carretto colpì ed investì don Mario e la sua bicicletta. Il vetturino nemmeno s'accorse e tirò dritto. Don Mario era a terra, profondamente ferito e attorno un silenzio tombale. Fu trovato qualche ora dopo, in condizioni disperate; aveva perso molto sangue e aveva ferite e lacerazioni gravi agli organi vitali. Fu portato, con immane fatica, a casa sua, poi in ospedale a Vimercate. Tutto fu complicato dal clima di conflitto; incombeva l'allarme aereo, i mezzi di soccorso non avevano benzina; in qualche modo giunse al nosocomio e subito l'equipe medica fece di tutto per tamponare le gravi ferite».  
*(dalla biografia).*

Don Mario non ha mai ricercato e fatto cose grandi, ha piuttosto coltivato «la santità del quotidiano ... Fare il bene, il meglio possibile e spendersi quindi, come fosse l'unica giornata a disposizione»: così leggiamo in una sua biografia “Una vita spesa per gli altri” di Massimiliano Taroni.

In un'altra biografia, scritta da don Ennio Apeciti: “Il bene fa poco rumore” viene riportata questa significativa omelia del nuovo Beato (omelia tenuta in una Quaresima): *«Vi è della gente che si dice rassegnata alla volontà di Dio. Ma come rassegnati? Ci si rassegna alle avversità, alla sofferenza in quanto le consideriamo in se stesse, come penose, ma la Volontà di Dio che le presenta come il solo nostro bene ce le deve far desiderare. Bisogna ripetere in ogni occasione il motto di San Giuseppe Benedetto Cottolengo: “Deo gratias”. Nella volontà di Dio è la grazia della vita presente: “Deo gratias”. Nella volontà di Dio è la speranza dell'avvenire: “Deo gratias”. Nella volontà di Dio il complesso di ogni nostra prosperità e benedizione: “Deo gratias”. Sempre “Deo gratias”».*

\*\*\*

**MARTEDÌ 21 GIUGNO: ore 21.00** nella Chiesa Parrocchiale di Brentana (dove è custodita la tomba del Beato) solenne concelebrazione dei preti del nostro Decanato per festeggiare alcuni anniversari significativi di Ordinazione sacerdotale. La celebrazione è «aperta a tutti»

\*\*\*

Al termine della beatificazione in Duomo, lo scorso 30 aprile, il nostro Arcivescovo, con il suo stile simpaticamente spiritoso, ci comunicava la sua decisione di celebrare il proprio onomastico non più il 19 gennaio, bensì il 14 giugno ... anche così desiderava affermare dinanzi a tutti il suo impegno a diventare santo, come il Beato don Mario Ciceri ... e allora: **AUGURI di BUON ONOMASTICO al nostro Arcivescovo** e una preghiera particolare per le “sue intenzioni”.

MERCOLEDÌ 15 GIUGNO  
FESTA BEATO CLEMENTE VISMARA

**È L'AMORE CHE  
FA VINCERE LA VITA**  
*(Beato Clemente)*

In ogni Messa, nelle nostre 3 parrocchie, ne facciamo grata memoria. I partecipanti all'Oratorio Feriale, nella loro uscita settimanale, celebreranno la Messa propria del nostro Beato Clemente.

Segnaliamo in particolare: ore 20.30 nella Chiesa di Agrate Solenne Celebrazione presieduta da don Stefano Guidi.

È possibile ritirare, presso l'altare del Beato, il libretto: «LE TAPPE DI UNA VITA ... un canto di amore e di gioia, un inno perenne alla vita ... »

Da questa biografia, preparata per la beatificazione riportiamo parte della lettera di Padre Clemente, scritta quando ha raggiunto il bel traguardo degli 80 anni: «*Carissimi, ho 80 anni con barba e capelli nivei: naturalmente “passata m'è di testa ogni corbelleria”. La vita è bella quando ci si vuole bene: è l'amore che fa vincere la vita. Ma io quando venni qui (1923) ero solo, nessuno poteva amare me straniero, il mondo che mi circondava era completamente pagano, non potevano, non volevano comprendere il mio sacrificio, la mia dedizione. Io amavo senz'essere amato (...) Io son felice d'esser io e se amassi qualche persona augurerei pure a lei la mia dura vita. La vita cresce, quando la si spende. (...) “Signore, fidando al tuo paterno seno l'anima mia ricorre e si riposa in un affetto che non è terreno”. Clemente*».

\*\*\*

Questa domenica, dalle ore 15.30 alle ore 19.00 è possibile visitare la Casa Natale del Beato Clemente, in via G.M. Ferrario, 58

## AVVISI DELLA SETTIMANA

- **GIOVEDÌ 16 GIUGNO Solennità liturgica del Corpus Domini:**  
celebrazione delle Messe, seguite da Adorazione Eucaristica e Benedizione Solenne:  
ore 8.30: Omate  
ore 20.30: Agrate e Caponago  
N.B.: sono sospese le altre Messe.
- **DOMENICA 19 GIUGNO, SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI**, saluto e grazie ad Arsen, prima del suo ritorno in Camerun per l'ordinazione sacerdotale sabato 9 luglio.
  - ▶ **Il nostro diacono terrà l'omelia durante le Messe:**  
ore 8.30: Omate  
ore 10.00: Caponago  
ore 11.15: Agrate (oratorio), al termine "aperitivo"
  - ▶ **Nel pomeriggio ore 15.00** ritrovo in oratorio di Omate: momento di festa, in allegria e merenda insieme
  - ▶ **Ore 20.30 PROCESSIONE EUCARISTICA**, unica per tutta la Comunità Pastorale : ritrovo nella chiesa delle Suore Serve di Gesù Cristo ad Agrate Cammino di preghiera, accompagnato dalla Banda: via don Minzoni, via Mazzini  
In chiesa pensiero e benedizione solenne impartita del Diacono Arsen.  
Conclusa la processione: intrattenimento musicale sul sagrato della chiesa.
- **MARTEDÌ 14 GIUGNO**, ore 21.00 rosario con Padre Divis, nell'ex bar di via Giovane Italia,
- **SABATO 18 GIUGNO**, ore 21.00 ad Omate: Teatro della Compagnia Filodrammatici

### ORATORIO FERIALE

*(vedi volantino a parte)*

GRAZIE A DON DAVIDE E A TUTTI I COLLABORATORI CHE CON DEDIZIONE AMMIREVOLE HANNO PREPARATO ED ORGANIZZATO QUESTA RICCA PROPOSTA EDUCATIVA PER I NOSTRI RAGAZZI E LE LORO FAMIGLIE